

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/C1 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/18 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI-PESCARA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 – BANDITA CON D.R. N. 943/2015 DEL 11/06/2015 - AVVISO PUBBLICATO SULLA G.U. N. 47 IN DATA 23/06/2015

VERBALE N. 6
(Valutazione dei candidati)

La Commissione giudicatrice della procedura sopraindicata, nominata con D.R. n. 3739/2018 del 24/08/2018, composta da:

Prof. Claudio BASSI Università degli Studi di VERONA
Prof. Roberto COPPOLA CAMPUS BIOMEDICO DI ROMA
Prof. Guido TORZILLI HUMANITAS UNIVERSITY

si riunisce il giorno 13/12/2018 alle ore 11:30 presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio", - aula consiliare del Rettorato – Chieti, per lo svolgimento delle attività di seguito indicate.

La Commissione, prende atto della nota rettorale prot. n. 72782 del 20/11/2018 avente ad oggetto "*Procedura selettiva per la chiamata di 1 posto di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – S.C. 06/C1 - S.S.D. MED/18 - presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche, bandita con D.R. n. 943/2015 del 11/06/2015 ed Avviso G.U. n. 47 del 23/06/2015 → Segnalazioni su atti pervenuti*", nella quale sono segnalate talune incongruenze in sede di applicazione dei criteri prestabiliti nel verbale n. 3.

La Commissione, dopo attenta rilettura e verifica dei verbali n.4 (Valutazione dei candidati), n. 5 (Individuazione del candidato maggiormente qualificato) e della relazione finale già prodotti nelle precedenti riunioni, preso atto della predetta nota rettorale, decide di riproporre la valutazione dei candidati tramite la redazione del presente verbale denominato "verbale n. 6", in totale sostituzione del verbale n. 4.

La Commissione procede quindi allo svolgimento delle seguenti attività:

- presa visione dell'elenco dei candidati (anche mediante l'accesso qualificato alla piattaforma telematica di Ateneo);
- dichiarazione di ciascun commissario che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e di non avere relazioni di parentela, coniugio ed affinità entro il quarto grado incluso, con gli stessi;
- dichiarazione di ciascun commissario di non sussistenza di collaborazione che presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale con i candidati;
- dichiarazione di ciascun commissario di assenza di qualsiasi conflitto di interessi rispetto ai lavori da valutare;
- verifica del possesso dei requisiti da parte dei candidati;
- verifica della corrispondenza della documentazione caricata (upload) sulla piattaforma

dedicata e gli elenchi dei documenti, titoli e pubblicazioni presentate;

- verifica del rispetto del limite massimo delle pubblicazioni che ciascun candidato poteva presentare come indicato nel bando di selezione;
- valutazione dei candidati.

In apertura di seduta il Segretario della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile della procedura comunica che in data 5 ottobre 2018 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 4 ottobre 2018 (verbale n. 3) mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione, prima di procedere all'esame dei titoli, prende visione dell'elenco fornito dall'Amministrazione, nel quale sono riportati i nominativi dei candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione, con l'indicazione se abbiano o meno inviato le domande, ivi compreso il relativo perfezionamento, nei termini stabiliti dal bando.

La Commissione prende atto, altresì, della nota prot. 77557 dell'11/12/2018 con la quale il Responsabile del Procedimento ha comunicato che un candidato, in data 30/10/2018, ha trasmesso formale rinuncia di partecipazione alla procedura; la Commissione, pertanto, non procederà alla valutazione di tale candidatura.

Di seguito, l'elenco dei candidati che hanno presentato domanda e che non sono stati esclusi a seguito di istruttoria degli uffici per tardività della domanda o mancato perfezionamento della stessa o che non abbiano rinunciato:

- DI SEBASTIANO Pierluigi
- FEO Carlo
- FRANCESCHILLI Luana
- PORTALE Giuseppe
- SILERI Pierpaolo

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e di non avere relazioni di parentela, coniugio ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli stessi.

Ciascun Commissario dichiara, inoltre, che non sussistono collaborazioni che presentino i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale con i candidati.

Successivamente la Commissione verifica il possesso dei requisiti di partecipazione da parte di ciascun candidato alla data di scadenza per la presentazione delle domande, dichiarando in merito che tutti i candidati sono in possesso dei requisiti di partecipazione previsti; procede poi a verificare la corrispondenza della documentazione caricata (upload) sulla piattaforma dedicata e gli elenchi dei documenti, titoli e pubblicazioni presentate, dichiarando in merito che vi è corrispondenza; verifica il rispetto del limite massimo delle pubblicazioni che ciascun candidato poteva presentare come indicato nel bando di selezione (n. massimo di pubblicazioni da presentare pari a 15), dichiarando in merito che il limite è stato rispettato.



La Commissione, richiamati integralmente i criteri di massima fissati nel bando ed i criteri precisati nella riunione del 4 ottobre 2018 (verbale n. 3), rammenta che procederà alla valutazione comparativa dei candidati finalizzata all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico – scientifiche indicate nel bando.

La Commissione rammenta che la valutazione della qualificazione scientifica dei candidati basata sulla valutazione analitica delle pubblicazioni, del curriculum, dell'attività didattica e sull'esperienza professionale, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli Commissari, seguito dal giudizio collegiale e complessivo espresso dall'intera Commissione, che saranno formulati mediante la compilazione delle tabelle/griglie di cui al verbale n. 3 e che saranno resi come **Allegato B** (individuale + collegiale).

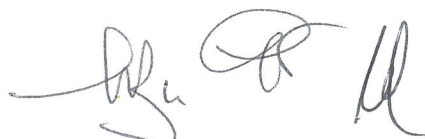
Il Presidente rammenta che i componenti della Commissione hanno già, nel rispetto della tempistica concorsuale, preliminarmente visionato ed esaminato la documentazione scientifica di tutti i candidati sulla scorta degli elementi resi loro disponibili dal Responsabile del Procedimento attraverso la fornitura di credenziali di accesso alla piattaforma dedicata.

Il Presidente dà atto altresì che ciascun Commissario ha ricevuto copia della sentenza n. 194/2017 pronunciata dal T.A.R. Abruzzo, sezione staccata di Pescara (Sezione Prima).

Quanto sopra, stante quanto rappresentato alla Commissione con nota rettorale prot. n. 58940 del 25/09/2018, laddove si invita la Commissione stessa a voler tener conto, in sede di predeterminazione dei criteri di valutazione, di alcuni punti salienti della sentenza n. 194/2017 pronunciata dal T.A.R. Abruzzo, sezione staccata di Pescara (Sezione Prima) in merito ad una valutazione effettuata da una precedente Commissione, come di seguito riportato: «...*Emerge dalle richiamate disposizioni che la valutazione dei titoli doveva essere finalizzata ad individuare il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche indicate nell'art. 1, sicché i lavori della commissione (giudizi individuali – giudizi collegiali - eventuale valutazione comparativa) dovevano essere condotti alla luce di tale criterio di selezione.*

Atteso il concorde tenore delle richiamate previsioni, va cioè condivisa la deduzione del ricorrente incidentale secondo cui la Commissione era chiamata "a individuare non il candidato maggiormente qualificato nel settore MED/18 ... ma quello che -nell'ambito del settore MED/18- risulti maggiormente qualificato per le specifiche funzioni stabilite dall'art. 1. La selezione bandita dalle Università serve -quindi- ad individuare -tra studiosi abilitati per il SSD MED/18- lo studioso maggiormente qualificato a svolgere le funzioni inerenti alla chirurgia gastroenterologica, epatobiliare e laparoscopica avanzata. Non rilevano in senso contrario le considerazioni del ricorrente principale riguardo alla ipotizzata illegittimità delle clausole in questione: in primo luogo perché le stesse non sono state impugnate e comunque perché anche qualora fossero illegittime per tutto quanto esposto nella richiamata sentenza della terza sezione del TAR Milano, ciò avrebbe l'effetto di evidenziare ulteriori motivi di annullamento radicale della procedura...".

...Dai giudizi espressi, infatti, non emerge alcuna particolare considerazione sull'inerenza



dell'attività scientifica dei candidati alla chirurgia gastroenterologica, epatobiliare e laparoscopica avanzata. I giudizi collegiali fanno solo generici ed occasionali riferimenti alla "congruità con il settore concorsuale", senza tuttavia esprimere gli specifici elementi di valutazione che hanno concorso a determinare i punteggi assegnati in relazione a tale parametro...».

Inoltre: «...La commissione si limitava cioè a "valutare" ... -senza gli indici bibliometrici - le 15 pubblicazioni presentate dai candidati mentre avrebbe dovuto verificare quali fossero i valori di impact factor riferiti a quelle pubblicazioni ed all'intera produzione scientifica dei candidati", sicché la successiva valutazione sarebbe risultata falsata.

Come rileva lo stesso ricorrente incidentale nel sesto motivo, tali indicatori si riflettono nel criterio C: "rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica". Con entrambe le censure si deduce, quindi, che l'assenza di ogni riferimento a tali indici impedisce di verificare come i punteggi numerici assegnati a ciascuna pubblicazione ne abbiano tenuto conto...dovendosi invece ritenere che facesse carico alla commissione il compito di rendere espliciti i parametri di valutazione in base al criterio in esame, e quindi di chiarire che rilevanza abbiano avuto tali indici nei punteggi assegnati o quali altri criteri siano stati utilizzati per valutare la "rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica...

...Non può del resto supplire a tale carenza la successiva comparazione dei rispettivi impact factor effettuata in memoria dal ricorrente -omissis-, in assenza di un qualunque elemento che consenta di ricostruire la composizione dei punteggi in questione (risultando peraltro arbitraria una normalizzazione in funzione "dell'età accademica")».

La Commissione rammenta altresì che, come stabilito nel verbale n. 3, si riserva, qualora ritenuto dalla stessa utile ai fini della valutazione comparativa, di specificare la valutazione esprimendo un motivato giudizio riassuntivo con relativa argomentazione.

Successivamente la Commissione, previa valutazione comparativa dei candidati, con deliberazione assunta quanto meno a maggioranza assoluta dei componenti, formulerà la graduatoria di merito dei candidati, individuando, quindi, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche indicate nel bando.

La Commissione rammenta che i pesi degli elementi oggetto di valutazione sono stati indicati nel verbale n. 3 come segue:

- valutazione della produzione scientifica e dell'attività di ricerca: 75% di cui 50% per la valutazione della produzione scientifica e 25% per la valutazione dell'attività di ricerca;
- valutazione dell'attività didattica: 10%;
- valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio: 5%;
- valutazione delle attività clinico-assistenziali: 10%.



La Commissione precisa, altresì, che i titoli presentati dai candidati saranno considerati qualora, a completamento del curriculum vitae, evidenzino uno o più degli aspetti che la stessa andrà a valutare come indicato nel verbale n. 3.

La Commissione, per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, rammenta di aver stabilito che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

In particolare la Commissione richiama i criteri stabiliti nel verbale n. 3.

Vengono quindi prese in esame le pubblicazioni redatte in collaborazione con i commissari della presente procedura di valutazione o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato.

In ordine alla possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori alle pubblicazioni presentate dai candidati che risultano svolte in collaborazione con i membri della Commissione, si precisa quanto segue:

«...il Prof. Claudio BASSI ha un lavoro in comune con il candidato DI SEBASTIANO Pierluigi (lavoro n. 6; Annals of Surgical Oncology 2012 -19:pag 1644-1662).

La Commissione, sulla scorta della dichiarazione del Prof. Claudio BASSI che si riporta: "Il sottoscritto, Presidente della commissione, dichiara che non sussistono criteri di sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un sodalizio professionale con il candidato. Si dichiara inoltre l'assenza di interessi rispetto al lavoro in oggetto.", delibera di ammettere all'unanimità la pubblicazione in questione alla successiva fase del giudizio di merito.

Non vi sono altri lavori dei candidati in collaborazione con uno o più membri della Commissione.

La Commissione, sulla scorta di quanto prestabilito nel verbale n. 3 ed in particolare: "...La Commissione...individua la tipologia di pubblicazioni che saranno oggetto di valutazione come segue: pubblicazioni scientifiche indexate (fonti ISI web of knowledge/Scopus...", decide di non valutare, nell'ambito delle 15 pubblicazioni presentate da ciascun candidato, i capitoli di libro.

Inoltre, dopo attenta analisi comparata dei lavori svolti in collaborazione tra i candidati ed altri coautori, la Commissione rileva che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tali lavori.

La Commissione tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi delle pubblicazioni che vengono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (**Allegato A**).

Ciascun Commissario dichiara, altresì, l'assenza di qualsiasi conflitto di interessi rispetto ai lavori da valutare.

La Commissione precisa, altresì, che per quanto riguarda la valutazione della rilevanza scientifica della produzione dei candidati, i punteggi sono stati attribuiti considerando l'unità e la prima cifra decimale senza approssimazioni.

La Commissione procede poi all'esame del curriculum presentato da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella seduta del 4 ottobre 2018 (come precisato nel verbale n. 3, i titoli presentati dai candidati saranno considerati qualora, a completamento del curriculum vitae, evidenzino uno o più aspetti che la Commissione stessa andrà a valutare) e tenuto conto delle indicazioni di cui alla sentenza T.A.R. Abruzzo n. 194/2017.

La Commissione procede quindi ad effettuare la valutazione dei candidati basata sulla valutazione analitica delle pubblicazioni, del curriculum, dell'attività didattica e sull'esperienza professionale, con espressione di motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari, seguito da giudizio collegiale e complessivo espresso dall'intera Commissione, formulati mediante la compilazione delle tabelle/griglie di cui al verbale n. 3 e resi come **Allegato B** (individuale + collegiale) che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il presente verbale, denominato "verbale n. 6", sostituisce integralmente il verbale n. 4.

Il presente verbale viene redatto dal Segretario, letto e sottoscritto da ciascun Commissario e consegnato a mano al Responsabile del procedimento.

La Commissione si riconvoca per il giorno 13/12/2018 alle ore 12:45 per procedere alla valutazione comparativa dei candidati ed all'individuazione del candidato maggiormente qualificato.

La seduta è tolta alle ore 12:30

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. CLAUDIO BASSI



Prof. ROBERTO COPPOLA



Prof. GUIDO TORZILLI

